

Con questa guida snella vogliamo ricordare i **Nostri Diritti**, con qualche suggerimento per ottenere quanto indispensabile per la cura e per migliorare la qualità di vita.

i Nostri Diritti

Per ottenere i **DISPOSITIVI MEDICI SU MISURA** (es.: **protesi, tutori, scarpe, plantari, corsetti, ausili, carrozzelle**, etc.) dal SSN è necessario seguire questi passaggi:

- 1 **Invalidità**
- 2 **Prescrizione**
- 3 **Preventivo**
- 4 **Autorizzazione**
- 5 **Fornitura**
- 6 **Collaudo**



RICORDIAMO CHE:

- Il Medico specialista prescrive e collauda il dispositivo. Spetta solo a lui decidere cosa ci è utile.
- Il Tecnico Ortopedico (professionista sanitario abilitato dell'Ortopedia Sanitaria) costruisce, adatta, applica il dispositivo e garantisce l'assistenza tecnica.
- La libera scelta del Medico e del Professionista sanitario è un nostro diritto. (*Cons. di Stato, V°, 5/5/08, n.1988; TAR Napoli, IV°, n. 9418/2008*).
- L'ULSS non può rifiutare un ausilio per motivi di bilancio: il diritto alla salute rappresenta un valore preminente rispetto a qualunque interesse di contenimento della spesa pubblica. (*Tribunale di Napoli, Ord. 12/03/2012*).
- La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto della persona e interesse della collettività e garantisce cure agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana. (*Art.32, Costituzione della Repubblica Italiana*).

Per consigli o chiarimenti ci possiamo rivolgere alle nostre Associazioni e/o all'ortopedia sanitaria di fiducia.

i Nostri Diritti



GUIDA PRATICA
per le prestazioni di
ASSISTENZA PROTESICA

(protesi, calzature, tutori, carrozzelle, etc.)

**EROGABILI A CARICO DEL
Servizio Sanitario Nazionale (SSN)**

1 Essere **INVALIDI** o in attesa di riconoscimento d'invalidità (*aventi diritto ai sensi del D.M.332/99 art. 2*).
N.B. L'invalidità non è necessaria per i minori di 18 anni.

2 Ricevere la **PRESCRIZIONE** del/i Dispositivo/i redatta da un Medico specialista del SSN dipendente o convenzionato, competente per tipologia di menomazione o disabilità (*D.M. 332/99 art 4 c. 2*) da Noi scelto.



La libera scelta del Medico specialista è un **nostro diritto**. (*Cons. di Stato, V°, 5/5/08, n.1988 - TAR Napoli, IV°, n. 9418/2008*).

• **Quali dispositivi medici su misura il Medico può prescrivermi?**

Il SSN prevede che gli Assistiti (invalidi o minorenni) ricevano a loro spese i Dispositivi catalogati e codificati dal Ministero della Salute nel **NOMENCLATORE TARIFFARIO** elenco 1 (*D.M. 332/99*).

Sono:

• **DISPOSITIVI COSTRUITI SU MISURA**, cioè realizzati appositamente e specificatamente per l'Assistito, es.: protesi, calzature, plantari, tutori, corsetti, busti, etc. e/o

• **DISPOSITIVI di SERIE**, cioè realizzati industrialmente, che però richiedono, per una corretta applicazione, modifiche e allestimenti a misura, eseguiti da un

Tecnico Ortopedico abilitato, es.: carrozelle leggere, superleggere o elettroniche, sistemi di postura, passeggini, deambulatori, seggioloni polifunzionali, etc.



3 Richiedere un **PREVENTIVO** presso il **FORNITORE** da Noi scelto.

Anche qui vale il principio della libera scelta. Scegliere il professionista sanitario di fiducia è un nostro importante diritto. Possiamo rivolgerci a ogni Ortopedia Sanitaria registrata presso il Ministero della Salute. (*www.salute.gov.it/dispositivi*).

In particolare deve disporre di un **Tecnico Ortopedico abilitato** (*D.M. 332/99 art. 3 c. 2*) che garantisca la corretta realizzazione e/o applicazione del dispositivo.

4 Ottenere l'**AUTORIZZAZIONE** per ricevere il/i Dispositivo/i ordinato/i dal Medico, consegnando prescrizione e preventivo presso l'**ufficio Protesi e Ausili** dell'ULSS di nostra residenza.

MOLTO IMPORTANTE: la ULSS, ufficio Protesi e Ausili, ha il compito di verificare se ci sono le condizioni previste dalla legge - *D.M. 332/99 art. 4 c. 5* che cita: "L'autorizzazione alla fornitura ... è rilasciata dalla ULSS di residenza dell'Assistito, previa verifica:

- dello stato di avente diritto ...
- della corrispondenza tra la prescrizione medica ed i Dispositivi codificati nel Nomenclatore Tariffario ...
- ... nel caso di forniture successive alla prima, del rispetto delle modalità e tempi minimi di rinnovo".

Quindi un dispositivo prescritto dal nostro medico specialista, **se rientra nell'Elenco 1 del Nomenclatore Tariffario** (*o è riconducibile ai sensi del D.M. 332/99 art. 1 c. 5*) e **rispetta quanto sopra, ci deve essere autorizzato**.

Ogni eventuale diniego dell'ufficio Protesi e Ausili, su richiesta, deve essere motivato per iscritto e nel termine di 30 giorni, come qualsiasi atto pubblico. (*Legge n. 241/90*).



TEMPI:

- **Prima fornitura:** l'ULSS si pronuncia in ogni caso sulla richiesta di Autorizzazione: in caso di prima fornitura, entro 20 giorni dalla richiesta. Trascorso tale termine, in caso di silenzio dell'ULSS, l'autorizzazione alla prima fornitura si intende concessa. (*D.M. 332/99 art 4, c.5*).
- **Sostituzione dispositivo:** esiste un tempo minimo di rinnovo specifico per ogni tipo di dispositivo (*allegato 2, D.M. 332/99*). Alla scadenza del tempo minimo fissato, il rinnovo è comunque subordinato alla verifica di idoneità e convenienza alla sostituzione o riparazione da parte del Medico specialista prescrittore. (*D.M. 332/99 art 5, c. 4*). Ai minorenni non si applicano i tempi minimi e si rinnova sempre secondo valutazione del Medico specialista.
- **Possibilità di abbreviare i tempi minimi** sulla base di una dettagliata relazione del Medico prescrittore, per particolari necessità terapeutiche o riabilitative o in caso di modifica dello stato psicofisico dell'assistito. (*D.M. 332/99 art 5 c. 2*).

5 Ricevuta l'Autorizzazione la nostra Ortopedia Sanitaria di fiducia si attiva per la **FORNITURA**, realizzando e consegnandoci il dispositivo.



6 Dobbiamo effettuare il collaudo dal Medico specialista e riportare all'Ortopedia Sanitaria il modulo ULSS con firma e timbro del Medico.
Per il **COLLAUDO** abbiamo **20 giorni di tempo**: se non si rispetta questa regola, si incorre nelle sanzioni previste dalla Regione (*D.M. 332/99 art 4 c.10*).